



COMUNE DI SARTEANO
 PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza del Consiglio Comunale convocazione - seduta del 15/07/2015

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONI MISURE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2015

L'annoduemilaquindici, addì quindici del mese di luglio alle ore 21.15 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Landi Francesco	Sindaco	X	
2	Nocchi Mattia	Consigliere	X	
3	Morgantini Alessandro	Consigliere	X	
4	Morciano Chiara	Consigliere	X	
5	Del Buono Mirco	Consigliere	X	
6	Costantini Marco	Consigliere	X	
7	Losi Simonetta	Consigliere	X	
8	Piscitello Marcello	Consigliere	X	
			8	0

Assiste alla seduta il Dr. Alessandro Caferrì, Segretario del Comune.

Francesco Landi nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Sono altresì presenti, in qualità di assessori non facente parte del Consiglio, i Sigg.ri Crociani, Gandini e Nardi. Si dà atto che al momento della sua discussione sono altresì presenti i seguenti Consiglieri, entrati in corso di seduta successivamente all'appello: _____ Durante la discussione si sono invece assentati: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dà atto:

che sulla proposta oggetto della presente deliberazione è stato acquisito, così come allegato, il parere del responsabile settore Economico-finanziario\contabilità e ragioneria e del responsabile dei Servizi Finanziari

- che non occorre al riguardo l'acquisizione dei pareri tecnico e di regolarità contabile in quanto la deliberazione costituisce atto di mero indirizzo.

L'Assessore Nardi Daniela sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di Deliberazione:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONI MISURE DELLE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli artt. 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e le modifiche apportate dalla Legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suddetto decreto legge rinvia per specifiche previsioni normative;

VISTO il D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52, nonché l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte del D.L. 201/2011;

PRESO ATTO che, per effetto dell'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

PRESO ATTO che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 504/1992 e successive modificazioni, nonché dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RILEVATO che il medesimo art. 13 al comma 2 stabilisce che:

- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 707 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) l'Imposta Municipale Propria non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22/04/2008, pubblicato nella G.U. n. 146 del 24/06/2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 19/05/2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. 201/2011;

DATO ATTO che questa Amministrazione intende considerare direttamente adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari;

VISTO l'art. 1 comma 380 lett. f) della Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), con il quale si stabilisce che *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;

Visto successivamente l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2015 e ulteriormente differito al 30 luglio 2015 con il Decreto 13 maggio 2015;

VISTI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Il Sindaco illustra il punto proponendo di esporre tutti insieme i punti relativi al Bilancio di Previsione 2015, in quanto propedeutici all'approvazione dello stesso, per poi procedere a singole votazioni al termine dell'esposizione e del dibattito.

Dopo aver acquisito un consenso informale dai consiglieri, procede all'illustrazione del documento allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Entra alle ore 22.05 l'Ass.re esterno Luisa Gandini

Il Vice Sindaco Crociani espone i contenuti delle proposte di cui ai punti 10 e 11 dell'Ordine del Giorno; in particolare, per quanto riguarda il primo punto si sofferma sulla questioni riguardanti la trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà e sul terreno di Fonte Vetriana. Per quanto riguarda, invece, il secondo punto ricorda come il

Piano oggi, con la vigenza del Patto di Stabilità, assuma contorni diversi, visto e considerato che non possono iscriversi opere per le quali non vi sia la certezza di realizzazione. Conclude ricordando come, in realtà, l'opera più importante, quella dell'ex Ospedale, non sia riportata in quanto la Stazione Appaltante non è il Comune ma l'Unione dei Comuni.

Ricorda il Sindaco come il tema di fondo sia, in vigenza di Patto di Stabilità, quello di pensare a nuove formule per realizzare opere pubbliche, come ad esempio legarle ad operazioni di scomputo di oneri di urbanizzazione; a tal fine si ha in programma di far realizzare, previa approvazione di una variante urbanistica, una rotonda in Pian di Mengole.

Il Cons. Piscitello, premettendo che della rotonda comunque non se conoscono i tempi, chiede se verrà realizzata la pavimentazione della scuola media; risponde il Sindaco che si è partecipato al bando "Inail", del quale, però, ad oggi non si conosce la risposta. E' comunque questione di priorità e già lo scorso anno si è deciso di investire proprio nelle scuole, sempre secondo quelle che si ritenevano essere delle priorità.

Il Vice Sindaco comunica che la priorità ora la realizzazione della rampa e del bagno per disabili; Il Cons. Piscitello chiede se verrà realizzata anche la copertura; risponde il Vice Sindaco che se lo permetterà il Patto di Stabilità sì. Rappresenta il Sindaco che oltre all'ex Ospedale verranno sicuramente realizzati tre interventi: ossari, bagno disabili e piccole opere all'interno del campo sportivo, purtroppo deve essere fatto da tutti uno sforzo nel capire il Patto di Stabilità che impone, prima di poter spendere, di arrivare al saldo obiettivo. Bisogna andare per priorità e sperare che le entrate si realizzino regolarmente e se poi si dovessero sbloccare risorse si procederà immediatamente. Si sta cercando di superare le ristrettezze dovute al Patto di Stabilità anche grazie alla progettazione interna e, contestualmente, partecipando ai vari bandi di finanziamento, ma non è questione semplice se tutto funziona come con il "click-day". Cosa importante, però, è che il cassetto dei progetti si cominci a riempire. Per quanto riguarda il Parco Archeologico si è predisposto uno studio di fattibilità, ribadendo che si deve agire per priorità e che si è scelto di agire sulla sicurezza della scuola elementare. Chiede al Cons. Piscitello cosa avrebbe fatto lui; risponde il Cons. Piscitello che avrebbe dato priorità alla sicurezza e che si sta spendendo una cifra esagerata per l'ex Ospedale, immobile del quale poi non si sa cosa farne. Ribatte il Sindaco che anche i lavori al campo sportivo riguardano la sicurezza e che il recupero dell'ex Ospedale è una priorità assoluta, vista la situazione nella quale si trovava e che per Sarteano è importantissimo recuperare quell'area, che significa anche salvaguardia di posti di lavoro ed, a livello politico, che ben nove comuni investono nel territorio di Sarteano, un miracolo quasi, per il quale avere anche uno scatto di orgoglio.

Chiede informazioni, il Cons. Piscitello, sui tempi di realizzo delle opere al campo sportivo e, sul tema dell'ambiente, sui lavori dell'isola ecologica e la bonifica di Baccaciano; sul primo tema risponde il Sindaco, rappresentando che si vorrebbero chiudere entro settembre. Sull'isola ecologica e sulla bonifica di Baccaciano, risponde il Vice Sindaco che per l'inizio del 2016 dovrebbero partire i lavori riguardanti l'isola ecologica e che la bonifica è prevista per le annualità 2016-2017.

Il Cons. Nocchi chiede al Responsabile del Servizio Tosoni quanto sia l'importo previsto per spese in conto capitale; risponde che si tratta di un importo di un milione e cinquecentoquarantaquattro mila euro, ma per via dell'applicazione del bilancio "armonizzato".

Per quanto riguarda il Parco Archeologico, evidenzia il Sindaco come la cosa stia a cuore dell'Amministrazione, tanto è vero che non si è rinunciato a procedere. Si tratta comunque sempre di scegliere secondo priorità e si ritiene molto contento delle opere pubbliche realizzate nei tre anni di governo. Sottolinea il Cons. Piscitello che se l'ex Ospedale si finisce con quel ribasso chi può dichiararsi non felice? E' però compito dell'opposizione

controllare e verificare; replica il Sindaco che il ribasso, ovviamente, preoccupa non poco, ma ricorda che anche le altre ditte che hanno partecipato alla gara di appalto avevano fatto ribassi molto simili ed, in ogni caso, tutto quanto realizzato sarà fatto in base alle norme che, ricorda, sono piuttosto serie. Ribatte il Cons. Piscitello che è lecito essere preoccupati, perché spesso vengono posti in essere atti delinquenti bisogna restare vigili, maggioranza ed opposizione, non si vuole che accada quanto avvenuto a Siena con la sede della Provincia.

Il Capogruppo Losi chiede notizie sulla pista ciclabile. Risponde il Sindaco che trattasi di tema molto importante all'interno della progettazione del Piano Strutturale; sfumata l'opportunità della Coop a Pian di Mengole, deve essere ripensata per intero la viabilità e nel progetto complessivo del Piano Strutturale verrà inserito anche tale tema. Il Capogruppo fa presente che si era capito in Commissione che sarebbe inserita la progettazione; ribatte il Sindaco che un tema sul quale si sta lavorando, ma non si può pensarla senza riflettere sull'intera viabilità.

Per il Cons. Piscitello la tassa di soggiorno si sta utilizzando per altri scopi, differenti da quelli previsti dalla legge e che si stanno spendendo quasi cinquecento mila euro per "Sarteano Living"; chiarisce il Responsabile del Servizio Tosoni che si sta parlando di un'imposta e non di una tassa e che non vi è un preciso vincolo di scopo. Rivolgendosi al Cons. Piscitello il Sindaco chiede se, quindi, per il turismo si stia spendendo troppo o troppo poco; risponde il Consigliere che verificherà. Ribatte il Sindaco che se si vuole parlare seriamente di "Sarteano Living" e degli importi che si spendono, a suo parere sono anche pochi ed espone i contenuti del sito; in ogni caso, conclude, per il turismo, ed in generale per la promozione turistica, si spende molto di più rispetto a quanto si incassa dall'imposta di soggiorno.

Interviene il Revisore del Conto Dottoressa Caroni, la quale – congedandosi dal Consiglio – rappresenta di non aver riscontrato problemi sul bilancio, così come comprovato dalla propria relazione; attenzione, certo, andrà data all'obiettivo di Patto. Amministrazione ed Ufficio molto funzionanti e trasparenti.

Il Capogruppo Losi è d'accordo sul tema del Patto di Stabilità sulla difficoltà che comporta nel trovare risorse; non concorda, però, sulla parte tributaria, soprattutto perché non presi in considerazione nelle scelte.

Il Cons. Piscitello rappresenta che c'è stato un aumento delle tasse; risponde il Responsabile del Servizio Tosoni che vi è stato un aumento della base imponibile e non delle tariffe e aliquote; chiede il Cons. Piscitello, per l'anno venturo, di avere il bilancio prima dei cinque giorni canonici previsti per la convocazione. Ribatte il Vice Sindaco che, in realtà, lo schema del bilancio è stato approvato in Giunta diversi giorni prima della convocazione; ricorda il Capogruppo Nocchi come, per tali atti, siano previsti termini temporali precisi; il Cons. Piscitello insiste nella richiesta che, per il futuro, veda la possibilità di essere messi in condizioni migliori per giudicare e valutare atti del genere.

Il Cons. Del Buono evidenzia come si tratti di un bilancio sano e solido, con importi esigibili e veritieri e legge parte del parere del Revisore del Conto, in merito all'imposta di soggiorno. Importante il recupero dell'evasione che raddoppia e, per quanto concerne i servizi a domanda individuale, l'asilo si copra con circa il 50%; tagliate quasi del tutto le spese superflue. Il voto del gruppo è a favore.

Al termine il Sindaco mette ai voti con il seguente risultato:

consiglieri	n.	8	
consiglieri votanti	n.	8	
Voti favorevoli	n.	6	
Voti contrari	n.	2	(Losi e Piscitello)

DELIBERA

1. di fissare, con effetto dal 1° Gennaio 2015, la seguente articolazione di aliquote e detrazioni da applicarsi, al fine della determinazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), ai soggetti passivi sulla base imponibile determinata ai sensi dell'art. 5 del D.L: n. 504/1995 e successive modificazioni:

Aliquota di base	10,60 per mille
-------------------------	------------------------

da applicarsi a tutti gli immobili, soggetti a pagamento e aree edificabili, ad esclusione delle fattispecie di seguito riportate, per le quali si determinano le aliquote come a fianco di ciascuna indicate:

1	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 TUIR di cui D.P.R. n. 917 del 1986.	8,00 per mille
2	Abitazioni (escluse pertinenze) concesse in comodato gratuito a parenti di 1° grado (genitori/figli) a condizione che: <ul style="list-style-type: none">• il comodatario non possieda quote parti dell'immobile oggetto di comodato e appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui.• abbia in esso la residenza anagrafica;	5,00 per mille
3	Abitazione principale (se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	4,00 per mille
4	Terreni agricoli	5,00 per mille

2. di stabilire della misura di € 200,00 la detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, spettante alle fattispecie elencate al punto 3) del prospetto sopra riportato, nonché alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari e ogni altra tipologia prevista da norma;

3. di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente atto, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto stabilito all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011.

Successivamente , stante l'urgenza di provvedere, con separata e conforme votazione;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Francesco Landi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Alessandro Caferrì

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' STATA AFFISSA a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- È DIVENUTA ESECUTIVA il

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Alessandro Caferrì



COMUNE DI SARTEANO
PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza del Consiglio Comunale convocazione - seduta del 15/07/2015

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONI MISURE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2015

L'annoduemilaquindici, addì quindici del mese di luglio alle ore 21.15 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Landi Francesco	Sindaco	X	
2	Nocchi Mattia	Consigliere	X	
3	Morgantini Alessandro	Consigliere	X	
4	Morciano Chiara	Consigliere	X	
5	Del Buono Mirco	Consigliere	X	
6	Costantini Marco	Consigliere	X	
7	Losi Simonetta	Consigliere	X	
8	Piscitello Marcello	Consigliere	X	
			8	0

Assiste alla seduta il Dr. Alessandro Caferrì, Segretario del Comune.

Francesco Landi nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Sono altresì presenti, in qualità di assessori non facente parte del Consiglio, i Sigg.ri Crociani, Gandini e Nardi. Si dà atto che al momento della sua discussione sono altresì presenti i seguenti Consiglieri, entrati in corso di seduta successivamente all'appello: _____ Durante la discussione si sono invece assentati: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dà atto:

che sulla proposta oggetto della presente deliberazione è stato acquisito, così come allegato, il parere del responsabile settore Economico-finanziario\contabilità e ragioneria e del responsabile dei Servizi Finanziari

- che non occorre al riguardo l'acquisizione dei pareri tecnico e di regolarità contabile in quanto la deliberazione costituisce atto di mero indirizzo.

L' Assessore Nardi Daniela sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di Deliberazione:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONI MISURE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli artt. 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e le modifiche apportate dalla Legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suddetto decreto legge rinvia per specifiche previsioni normative;

VISTO il D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52, nonché l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte del D.L. 201/2011;

PRESO ATTO che, per effetto dell'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

PRESO ATTO che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 504/1992 e successive modificazioni, nonché dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RILEVATO che il medesimo art. 13 al comma 2 stabilisce che:

- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 707 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) l'Imposta Municipale Propria non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22/04/2008, pubblicato nella G.U. n. 146 del 24/06/2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 19/05/2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. 201/2011;

DATO ATTO che questa Amministrazione intende considerare direttamente adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari;

VISTO l'art. 1 comma 380 lett. f) della Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), con il quale si stabilisce che *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;

Visto successivamente l'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2015 e ulteriormente differito al 30 luglio 2015 con il Decreto 13 maggio 2015;

VISTI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Il Sindaco illustra il punto proponendo di esporre tutti insieme i punti relativi al Bilancio di Previsione 2015, in quanto propedeutici all'approvazione dello stesso, per poi procedere a singole votazioni al termine dell'esposizione e del dibattito.

Dopo aver acquisito un consenso informale dai consiglieri, procede all'illustrazione del documento allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Entra alle ore 22.05 l'Ass.re esterno Luisa Gandini

Il Vice Sindaco Crociani espone i contenuti delle proposte di cui ai punti 10 e 11 dell'Ordine del Giorno; in particolare, per quanto riguarda il primo punto si sofferma sulle questioni riguardanti la trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà e sul terreno di Fonte Vetriana. Per quanto riguarda, invece, il secondo punto ricorda come il

Piano oggi, con la vigenza del Patto di Stabilità, assuma contorni diversi, visto e considerato che non possono iscriversi opere per le quali non vi sia la certezza di realizzazione. Conclude ricordando come, in realtà, l'opera più importante, quella dell'ex Ospedale, non sia riportata in quanto la Stazione Appaltante non è il Comune ma l'Unione dei Comuni.

Ricorda il Sindaco come il tema di fondo sia, in vigenza di Patto di Stabilità, quello di pensare a nuove formule per realizzare opere pubbliche, come ad esempio legarle ad operazioni di scomputo di oneri di urbanizzazione; a tal fine si ha in programma di far realizzare, previa approvazione di una variante urbanistica, una rotonda in Pian di Mengole.

Il Cons. Piscitello, premettendo che della rotonda comunque non se conoscono i tempi, chiede se verrà realizzata la pavimentazione della scuola media; risponde il Sindaco che si è partecipato al bando "Inail", del quale, però, ad oggi non si conosce la risposta. E' comunque questione di priorità e già lo scorso anno si è deciso di investire proprio nelle scuole, sempre secondo quelle che si ritenevano essere delle priorità.

Il Vice Sindaco comunica che la priorità ora la realizzazione della rampa e del bagno per disabili; Il Cons. Piscitello chiede se verrà realizzata anche la copertura; risponde il Vice Sindaco che se lo permetterà il Patto di Stabilità sì. Rappresenta il Sindaco che oltre all'ex Ospedale verranno sicuramente realizzati tre interventi: ossari, bagno disabili e piccole opere all'interno del campo sportivo, purtroppo deve essere fatto da tutti uno sforzo nel capire il Patto di Stabilità che impone, prima di poter spendere, di arrivare al saldo obiettivo. Bisogna andare per priorità e sperare che le entrate si realizzino regolarmente e se poi si dovessero sbloccare risorse si procederà immediatamente. Si sta cercando di superare le ristrettezze dovute al Patto di Stabilità anche grazie alla progettazione interna e, contestualmente, partecipando ai vari bandi di finanziamento, ma non è questione semplice se tutto funziona come con il "click-day". Cosa importante, però, è che il cassetto dei progetti si cominci a riempire. Per quanto riguarda il Parco Archeologico si è predisposto uno studio di fattibilità, ribadendo che si deve agire per priorità e che si è scelto di agire sulla sicurezza della scuola elementare. Chiede al Cons. Piscitello cosa avrebbe fatto lui; risponde il Cons. Piscitello che avrebbe dato priorità alla sicurezza e che si sta spendendo una cifra esagerata per l'ex Ospedale, immobile del quale poi non si sa cosa farne. Ribatte il Sindaco che anche i lavori al campo sportivo riguardano la sicurezza e che il recupero dell'ex Ospedale è una priorità assoluta, vista la situazione nella quale si trovava e che per Sarteano è importantissimo recuperare quell'area, che significa anche salvaguardia di posti di lavoro ed, a livello politico, che ben nove comuni investono nel territorio di Sarteano, un miracolo quasi, per il quale avere anche uno scatto di orgoglio.

Chiede informazioni, il Cons. Piscitello, sui tempi di realizzo delle opere al campo sportivo e, sul tema dell'ambiente, sui lavori dell'isola ecologica e la bonifica di Baccaciano; sul primo tema risponde il Sindaco, rappresentando che si vorrebbero chiudere entro settembre. Sull'isola ecologica e sulla bonifica di Baccaciano, risponde il Vice Sindaco che per l'inizio del 2016 dovrebbero partire i lavori riguardanti l'isola ecologica e che la bonifica è prevista per le annualità 2016-2017.

Il Cons. Nocchi chiede al Responsabile del Servizio Tosoni quanto sia l'importo previsto per spese in conto capitale; risponde che si tratta di un importo di un milione e cinquecentoquarantaquattro mila euro, ma per via dell'applicazione del bilancio "armonizzato".

Per quanto riguarda il Parco Archeologico, evidenzia il Sindaco come la cosa stia a cuore dell'Amministrazione, tanto è vero che non si è rinunciato a procedere. Si tratta comunque sempre di scegliere secondo priorità e si ritiene molto contento delle opere pubbliche realizzate nei tre anni di governo. Sottolinea il Cons. Piscitello che se l'ex Ospedale si finisce con quel ribasso chi può dichiararsi non felice? E' però compito dell'opposizione

controllare e verificare; replica il Sindaco che il ribasso, ovviamente, preoccupa non poco, ma ricorda che anche le altre ditte che hanno partecipato alla gara di appalto avevano fatto ribassi molto simili ed, in ogni caso, tutto quanto realizzato sarà fatto in base alle norme che, ricorda, sono piuttosto serie. Ribatte il Cons. Piscitello che è lecito essere preoccupati, perché spesso vengono posti in essere atti delinquenti; bisogna restare vigili, maggioranza ed opposizione, non si vuole che accada quanto avvenuto a Siena con la sede della Provincia.

Il Capogruppo Losi chiede notizie sulla pista ciclabile. Risponde il Sindaco che trattasi di tema molto importante all'interno della progettazione del Piano Strutturale; sfumata l'opportunità della Coop a Pian di Mengole, deve essere ripensata per intero la viabilità e nel progetto complessivo del Piano Strutturale verrà inserito anche tale tema. Il Capogruppo fa presente che si era capito in Commissione che sarebbe inserita la progettazione; ribatte il Sindaco che un tema sul quale si sta lavorando, ma non si può pensarla senza riflettere sull'intera viabilità.

Per il Cons. Piscitello la tassa di soggiorno si sta utilizzando per altri scopi, differenti da quelli previsti dalla legge e che si stanno spendendo quasi cinquecento mila euro per "Sarteano Living"; chiarisce il Responsabile del Servizio Tosoni che si sta parlando di un'imposta e non di una tassa e che non vi è un preciso vincolo di scopo. Rivolgendosi al Cons. Piscitello il Sindaco chiede se, quindi, per il turismo si stia spendendo troppo o troppo poco; risponde il Consigliere che verificherà. Ribatte il Sindaco che se si vuole parlare seriamente di "Sarteano Living" e degli importi che si spendono, a suo parere sono anche pochi ed espone i contenuti del sito; in ogni caso, conclude, per il turismo, ed in generale per la promozione turistica, si spende molto di più rispetto a quanto si incassa dall'imposta di soggiorno.

Interviene il Revisore del Conto Dottoressa Caroni, la quale – congedandosi dal Consiglio – rappresenta di non aver riscontrato problemi sul bilancio, così come comprovato dalla propria relazione; attenzione, certo, andrà data all'obiettivo di Patto. Amministrazione ed Ufficio molto funzionanti e trasparenti.

Il Capogruppo Losi è d'accordo sul tema del Patto di Stabilità sulla difficoltà che comporta nel trovare risorse; non concorda, però, sulla parte tributaria, soprattutto perché non presi in considerazione nelle scelte.

Il Cons. Piscitello rappresenta che c'è stato un aumento delle tasse; risponde il Responsabile del Servizio Tosoni che vi è stato un aumento della base imponibile e non delle tariffe e aliquote; chiede il Cons. Piscitello, per l'anno venturo, di avere il bilancio prima dei cinque giorni canonici previsti per la convocazione. Ribatte il Vice Sindaco che, in realtà, lo schema del bilancio è stato approvato in Giunta diversi giorni prima della convocazione; ricorda il Capogruppo Nocchi come, per tali atti, siano previsti termini temporali precisi; il Cons. Piscitello insiste nella richiesta che, per il futuro, veda la possibilità di essere messi in condizioni migliori per giudicare e valutare atti del genere.

Il Cons. Del Buono evidenzia come si tratti di un bilancio sano e solido, con importi esigibili e veritieri e legge parte del parere del Revisore del Conto, in merito all'imposta di soggiorno. Importante il recupero dell'evasione che raddoppia e, per quanto concerne i servizi a domanda individuale, l'asilo si copra con circa il 50%; tagliate quasi del tutto le spese superflue. Il voto del gruppo è a favore.

Al termine il Sindaco mette ai voti con il seguente risultato:

consiglieri	n.	8	
consiglieri votanti	n.	8	
Voti favorevoli	n.	6	
Voti contrari	n.	2	(Losi e Piscitello)

DELIBERA

1. di fissare, con effetto dal 1° Gennaio 2015, la seguente articolazione di aliquote e detrazioni da applicarsi, al fine della determinazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), ai soggetti passivi sulla base imponibile determinata ai sensi dell'art. 5 del D.L: n. 504/1995 e successive modificazioni:

Aliquota di base	10,60 per mille
-------------------------	------------------------

da applicarsi a tutti gli immobili, soggetti a pagamento e aree edificabili, ad esclusione delle fattispecie di seguito riportate, per le quali si determinano le aliquote come a fianco di ciascuna indicate:

1	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 TUIR di cui D.P.R. n. 917 del 1986.	8,00 per mille
2	Abitazioni (escluse pertinenze) concesse in comodato gratuito a parenti di 1° grado (genitori/figli) a condizione che: <ul style="list-style-type: none">• il comodatario non possieda quote parti dell'immobile oggetto di comodato e appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui.• abbia in esso la residenza anagrafica;	5,00 per mille
3	Abitazione principale (se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	4,00 per mille
4	Terreni agricoli	5,00 per mille

2. di stabilire della misura di € 200,00 la detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, spettante alle fattispecie elencate al punto 3) del prospetto sopra riportato, nonché alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari e ogni altra tipologia prevista da norma;

3. di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente atto, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto stabilito all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011.

Successivamente , stante l'urgenza di provvedere, con separata e conforme votazione;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Fto Francesco Landi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Alessandro Caferri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' STATA AFFISSA a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- È DIVENUTA ESECUTIVA il :

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Alessandro Caferri

La presente copia è prodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici
